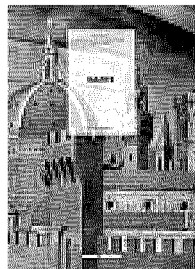


In edicola Da oggi con il «Corriere»

Enrico Malato racconta l'universo Dante

di **Franco Manzoni**

U no strumento imprescindibile per offrire la possibilità al lettore di penetrare nella complessità dell'universo Dante. Là ove s'intrecciano aspetti biografici, fondamenti del sapere medioevale, molteplicità di generi, plurilinguismo, e ancora mescolanza di stili, visione, numerologia, etica, enigmi, simboli, allegorie, contemplazione estatica, senso mistico, sperimentalismo glottologico. La chiave per ricostruire un quadro esaustivo nell'esegesi delle opere e nell'esposizione di eventi biografici tutt'oggi oscuri viene ora proposta da un vasto saggio di Enrico Malato, straordinario esito di oltre un trentennio di costanti studi, innovative interpretazioni e assidue ricerche. Nella collana «Storia della letteratura italiana» esce infatti *Dante*, il



Il volume in edicola al prezzo di euro 7,90

volume ventunesimo che inizia la serie delle monografie, in edicola da oggi per una settimana con il «Corriere della Sera» (pp.448, € 7,90).

Docente emerito di Letteratura italiana all'università «Federico II» di Napoli, filologo, critico letterario e storico della letteratura, Enrico Malato è presidente della commissione per l'edizione nazionale dei commenti danteschi, ha ideato e diretto la *Storia della letteratura italiana (1995-2005)* in 14 volumi. Nel 2018 l'autore ha pubblicato una nuova edizione della *Divina Commedia* con testo riveduto e commento essenziale, integrata da un dizionario, per Salerno editrice. Suddivisa in venti capitoli, la monografia evidenzia la figura centrale dell'Alighieri, esempio unico di intellettuale, scrittore e politico d'ineguagliata levatura, in un'epoca di crisi dei poteri tradizionali come Chiesa e Impero, ascesa della borghesia mercantile, violenta conflittualità fra i Comuni. Di peculiare importanza l'analisi di Malato sui collegamenti fra il primo Dante e i provenzali, Iacopo da Lentini, Guinizzelli, ma soprattutto lo studio del conflitto ideologico e della successiva rottura con l'amico Guido Cavalcanti, di cui troviamo insospettiti echi pure nella *Commedia*. Insanabile frattura che portò il poeta alla condanna dell'eros cortese e alla propo-

sta salvifica di un virtuoso amore cristiano.

Il volume esce in un periodo fortemente dantesco. Patrimonio dell'umanità, simbolo della nostra lingua e nazione, recentemente Dante ha ricevuto un omaggio particolare, quando il 25 marzo scorso — data che ha trovato d'accordo gli studiosi, perché dovrebbe coincidere con l'inizio del suo viaggio ultraterreno — si è festeggiata la prima giornata nazionale in suo onore, il Dantedì, istituita per legge dal Parlamento. L'idea è nata da un corsivo di Paolo Di Stefano sul «Corriere», in vista del settimo centenario dalla morte di Dante nel 2021. È stata una celebrazione solo virtuale a causa dell'emergenza Coronavirus. In ogni caso, per il prossimo anno, Enrico Malato propone anche la concessione dell'imperitura corona d'alloro, tanto agognata in vita dal Sommo poeta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.